

la Repubblica delle Donne



**CINEMA EMERGENTE
BENVENUTI
A BAIRESWOOD**
di Gabriele Porro

**ABRAHAM YEHOSHUA
C'E BISOGNO
DI CREDERE
IN UN'ETICA UMANA**

**ECOPROGETTI
I RIFIUTI? MATERIALE
CREATIVO**

**IN VIAGGIO
CON I PROTAGONISTI
DELLA MOVIDA
DI CAPE TOWN**

Anno 13° N.582 del 26 gennaio 2008



Popup

SENZA FOTO. SOLO PAROLE

Eccolo, il mondo senza immagini:
www.wordswithoutpictures.org.
Restano le parole che variano di
dimensioni, i caratteri danzanti sulla
pagina del sito creato guarda caso
dal fotografo di culto Jason Evans
che "vive a un'ora da Londra" e
lavora per moda, viaggi, musica. Sul
suo sito parla di immagini con grandi
del mestiere e fan. In bianco e nero.



SECONDA VITA FLESSIBILE

Per allestire, arredare, separare luoghi misti di living e incontro, arrivano in Italia i canadesi Molo (www.molodesign.com). Già vincitori in Giappone del concorso per il Museum and Culture Centre for Nebuta e selezionati dal MoMa di New York, Stephanie Forsythe e Todd MacAllen hanno ideato elementi e oggetti in cartone e tessuto-non-tessuto riciclati. Resistenti all'acqua, ignifughi, robusti. Espandibili e comprimibili a piacere. **G.Z.**

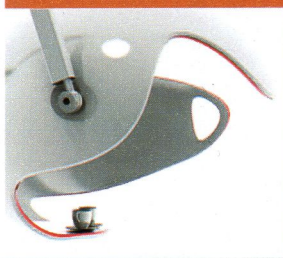
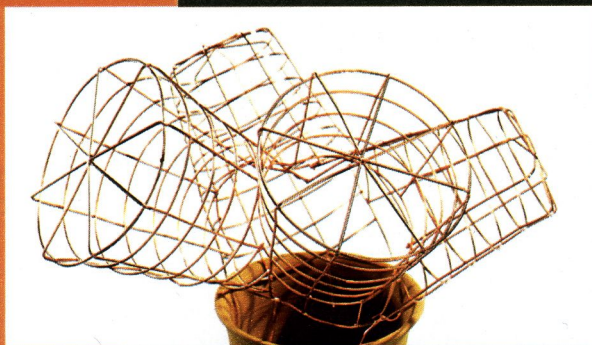


FILIGRANE E CACTUS

La doppia identità del rame, materiale nobile e antico per l'edilizia e nuovo artefice dell'industrial design, viene oggi esplorato in modo inedito grazie al progetto "Abitare con il rame" dell'Istituto italiano che ne raduna i principali produttori. Il mix creativo è pilotato da firme hip come Tord Boontje, Mirkko Laakkonen, i Nendo, Susan Bradley, Riccardo Giovanetti, Eli Gutierrez. (www.iir.it e www.europeancopper.org). **G.Z.**

FARE LA COSA VERDE

Anche gli artisti ci pensano, al verde. E fanno, anzi faranno *Greenwashing* per la mostra di chiusura dell'anno dedicato all'Ambiente (Pericoli, Promesse e Perplexità) dalla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo. A Torino, 24 nomi internazionali da Allora & Calzadilla a Bruce High Quality Foundation (dall'1 marzo all'11 maggio, www.fondsr.org).



COME L'ACQUA

Pensa al Mikado, Emanuele Moureaux, e inventa le Stick Chair. Il fascino strampalato e precario di queste sedute parte dalle bacchette del gioco degli Shanghai. L'idea che la designer francese (da anni in Giappone) vuole trasmettere è quella di un "disequilibrato equilibrio". E immerge gli stick in blocchi di acrilico trasparente, come bamboo nell'acqua. www.tokyodesign.com **V.C.**

FOR SMOKERS, ONLY

Un braccio snodato metallico e un guscio acrilico dove rifugiarsi all'aperto per i nuovi sfrattati fumatori di Francia. Firmati dal giovanissimo Florian Brillet, questi "spazi temporanei", facilmente installabili all'esterno di bar e ristoranti (brevettati per contenere diffusori acustici e riscaldamento garanzia di musica e tepore), ospitano due persone con i loro caffè, drink e relativa sigaretta (www.florianbrillet.com). **V.C.**